



VISITBUDDUSO



Gli itinerari che vi consigliamo sono i seguenti

ITINERARIO NR 1

Ritrovo al Centro di accoglienza turistica situato in P.zza Fumu (fronte Comune). Partenza per le escursioni/visite accompagnati dall'Archeologo, o con mezzi propri oppure con fuoristrada a 9 posti (di proprietà della Cooperativa proponente l'itinerario), o con quad.

Il tour partirà dal Museo Arte contemporanea:

Museo Arte Contemporanea

Visita al Museo di Arte contemporanea ove sono presenti statue lignee (bassorilievi e tuttotondi), realizzate nel periodo 1985 – 2013 durante il Simposio Internazionale di Scultura su legno.

Parco del granito

Visita al parco antistante il Museo, ove sono presenti le statue in granito realizzate nel simposio di cui sopra.

Dopo la visita al museo si percorrono 7 Km in direzione di Bitti e si procede per la visita all'area Archeologica di Loelle, dove si trovano:

Il nuraghe

Il nuraghe di Loelle è un nuraghe complesso di tipo misto - caratterizzato dalla compresenza di elementi tipici dei nuraghi a corridoio e dei nuraghi a "tholos" - costituito da una torre centrale alla quale si addossa un bastione trilobato. La torre principale, edificata sulla sommità dell'affioramento, ha pianta circolare. Vi si accede attraverso un ingresso, orientato a SE con retrostante andito, sulle pareti del quale si aprono gli ingressi affrontati della nicchia, a d., e della scala, a s.

Il villaggio

Posizionato di fronte al Nuraghe di Loelle è composto da sei capanne circolari. Solo una è stata scavata e ha riportato alla luce ceramiche, resti di focolare, ossidiana del monte Arci. Accanto ad essa un muro dritto e altre capanne, anche più estese, ma ancora interrate. Tante volte offuscate dalla maestosità del Nuraghe Loelle, meritano un'attenta visita.

Tombe dei giganti

A 150 metri a sud-ovest del Nuraghe Loelle si trova la prima di due tombe dei giganti demolita dalla mano dell'uomo. Di essa non resta moltissimo. A 200 metri a sud dalla prima si trova un'altra tomba, immersa in un fitto bosco di sugherete. Resta veramente poco, i resti del tumulo sono sparsi tutti intorno. Chiari segni della sacralità di Loelle. Facili e interessanti da raggiungere.

Alla fine della visita guidata, si può sostare nell'area antistante il nuraghe dove è possibile rifocillarsi nei grandi tavoli in granito collocati all'ombra di querce e lecci secolari, oppure pranzare presso agriturismi o strutture di ristorazione convenzionate.

Proseguendo per il Tour si raggiunge il complesso di Sos Muros, ove si trova il Pozzo Nuragico

A sud di Buddusò, a pochi passi dalla piana di Su Campu troviamo il grande villaggio di Sos Muros

Immerso nei ruderi del villaggio c'è il pozzo. L'esterno stravolto dalla mano dell'uomo. Le pietre che componevano l'esterno sono sparse qua e là insieme ad alcune architravi. Internamente è integro, composto da una decina di file di pietre e coperto con lastroni di granito. Meriterebbe molta cura e una campagna di scavo, sia il pozzo che l'enorme villaggio intorno

Lungo la strada del rientro si trova il dolmen di **Su Laccu**, esso affiora in un contesto ambientale spettacolare! Edificato a metà costa, domina sulla fertile piana di Su Campu. Davanti ad esso un panorama fatto di sugherete e vallate davvero incantevole. Il monumento, a pianta rettangolare, è costituito da due piedritti di grandi dimensioni infissi lateralmente.

Rientro in paese dopo 3 ore circa di visita guidata.

ITINERARIO NR 2

Dall'arte contemporanea delle sculture in legno e granito, passando per l'archeologia del territorio, per finire nella "modernità" lungo il percorso dei Murales nel centro storico del paese, tra strade granitiche e antichi palazzi

Ritrovo al Centro di accoglienza turistica situato in P.zza Fumu (fronte Comune). Partenza per il Tour dei Murales a piedi.

I murales, sono stati realizzati durante le estemporanee di pittura che si sono svolte a Buddusò. La visita della durata di un'ora, sarà seguita da una guida che illustrerà i temi e le peculiarità dei Murales stessi. Si prosegue il tour verso i siti archeologici dislocati all'interno del paese:

Ludurru

Domus de Janas

La necropoli è scavata in un affioramento granitico dell'altopiano di Buddusò, in prossimità del paese. La necropoli (inquadrabile cronologicamente nel neolitico finale, 3200-2800 a.C.) è costituita da sei ipogei.

Oltulò

Domus de Janas

La domus è dislocata su un roccione ricoperto di muschio e licheni, circondata da un bosco di querce. La domus è a forma rettangolare ed è ad un'altezza di 1,10 cm dal suolo.

Nuraghe Ruju

Nuraghe monotorre che svetta su una collinetta. Il nome Ruju lo deve al lichene rosso che ne ha colonizzato i conci. Costruito sopra una terrazza megalitica circolare con conci appena sbazzati. Poco distante si trova il pozzo, ancora oggi ricco della preziosa acqua venerata dai Nuragici. Del villaggio si hanno testimonianze orali, ma nessuna traccia oramai. Negli anni '20 è stata ritrovata, nei suoi pressi, l'unico esemplare in Sardegna di brocchetta askoide in bronzo di fusione con decorazione a palmetta nel manico. Esposta al museo Sanna di Sassari, è un chiaro segno dei vivi rapporti fra Nuragici ed Etruschi

Rientro in paese dopo 3 ore circa di visita guidata

Alla fine della visita guidata c'è la possibilità del pranzo presso agriturismi o strutture di ristorazione convenzionate.